

N. 62147



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "PALMA D'ACCIAIO - UN TURBINE DI VIOLENZA" - (Tit. orig. ~~Wu~~ ~~Wu~~ Iron Palm)

Metraggio { dichiarato 2600  
                  } accertato 2570

Produzione: SAN-YANG BROTHERS  
FILM COMPANY

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

San-Yen, uomo violento ed aggressivo, costringe con la forza un gruppo di mercanti ad abbandonare le loro avviatissime botteghe. Inoltre corrompendo il governatore della provincia cinese, riesce a spadroneggiare, godendo dell'impunità, su tutti; in tali prepotenze è spalleggiato da suo fratello Chien-Chian maestro nell'arte del "Kung-Fu".

Tao e Tan-Tau, nipoti di un mercante rovinato, tentano di opporsi a Chien ma, a causa della loro inesperienza nel combattere, ricevono una sonora lezione.

Dentro di loro covano un gran desiderio di rivincita e sollecitano un vecchio Maestro affinché insegni loro tutto quanto è possibile sapere sul Kung-Fu e sulla lotta conosciuta come "Palma d'Acciaio", molto più pericolosa del Karatè e del Kung-Fu. Di conseguenza si sottopongono ad un estenuante allenamento fintanto che riescono ad apprendere alla perfezione alcuni pericolosi colpi segreti.

In possesso ormai di una tecnica e di una conoscenza della lotta sufficiente per affrontare Chien, vanno nella casa da gioco di San-Yen, dove sono sicuri di trovarlo, ed ingaggiano una portentosa lotta nella quale soccombono i due pericolosi fratelli Chien e San-Yen, distruggendo inoltre la casa da gioco per ripulire il paese dai prepotenti e dal disonore.

Interprete: WONG TSAO SHE

Regia: CHU MU

29 MAR 1973

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il \_\_\_\_\_ a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) \_\_\_\_\_

Roma, li \_\_\_\_\_

~~PER COPIA CONFORME~~  
IL DIRETTORE DI DIVISIONE  
(Dott. Antonio D'Orazio)

IL MINISTRO

Fid. Speranza